

Tra il verde e l'azzurro: il Sentiero Conca porta alla scoperta della valle del Ticino

Pubblicato: Mercoledì 21 Aprile 2021



Un sentiero tra verde e azzurro, tra i boschi fitti e le acque del Ticino: è una bella occasione la **riapertura del “Sentiero Conca”** nella valle del Ticino sotto **Somma Lombardo**.

È stata la **sezione locale del Cai** a prendersi cura di questo «**passaggio molto suggestivo per anni reso inaccessibile da sterpaglie e rovi**», spiegano gli stessi attivisti del Club Alpino, che a Somma è molto coinvolto anche nella **valorizzazione dell'ambiente locale**.

Il **sentiero Conca parte dalla diga di presa a valle del bacino di Panperduto**, quella **in mattoni** che dà origine ai canali, da non confondersi con la più nota diga a monte (che invece è intonacata, di colore giallino).

Seguendo l'andamento curvilineo delle sponde del fiume il **sentiero nel bosco raggiunge la spiaggia del Fogador** (o Fogatore) luogo di relax caro a chi abita in zona e che ormai da diversi anni non più attrezzato: siamo nel mezzo del “Canal Grande”, la zona in cui le acque del Ticino corrono strette tra le ripide colline boschive.



[Visualizza questo post su Instagram](#)



Un post condiviso da Roberto Morandi (@morands)

Un ambiente *wild*, dove dall'acqua capita di veder affiorare i resti in legno di antichi pontili, che testimoniano l'antichissimo uso del fiume Ticino come via navigabile e di commercio (tra preistoria e protostoria qui nacque la "civiltà di Golasecca").

?

L'itinerario completo dalla diga del bacino di Panpeperduto

L'itinerario, immerso nel bosco e costeggiato da corsi d'acqua, parte dalle opere Villoresi (diga detta del "Panperduto"), dove si può osservare un'antica conca di navigazione oggi in disuso. Proseguendo, si

costeggia il bacino di presa dei canali su strada asfaltata. Attraversato il ponte, si arriva appunto alla diga in mattoni e si imbecca uno stretto sentiero sterrato che costeggia l'acqua. Qui **la vegetazione comprende Farnia, Robinia e specie tipiche delle zone umide**, quali il **Pioppo e il Salice**. Giunti alla spiaggia del Fogatore, la si attraversa per immergersi nuovamente nel bosco e raggiungere infine il parcheggio detto "dei pescatori". È possibile il rientro al punto di partenza seguendo il sentiero E1 che passa lungo la strada alzaia.



Un sistema di turismo “a chilometri zero”

La zona della Valle del Ticino, grazie a diversi investimenti e soprattutto all'attivismo del volontariato, sta trasformandosi in un sistema turistico molto interessante anche come forma di escursionismo “a chilometro zero”.

L'area del Villorosi e del Panperduto è raggiunta anche dal [Grande Anello Verde di Somma](#), ideato dal Cai e percorribile seguendo le tracce Gps e, in alcuni tratti, le indicazioni dei cartelli (ad esempio nel tratto del “Sentiero Strona”).

Acque, boschi e storia: camminando sul Grande Anello Verde di Somma

La **località Panperduto** poi è diventata un punto amatissimo: dopo un periodo di chiusura, [riapre ora anche la locanda e punto di ristoro](#), all'interno dell'ex casa del custode della diga di sbarramento, affidata dal Consorzio ET Villorosi.

Aggiudicato il bando di gestione: [riapre il Panperduto di Somma Lombardo](#)

di r.m.